



NOTA A VERBALE PER LA RIUNIONE DEL 24.3.2011

La USB stigmatizza l'atteggiamento della Dirigenza nella gestione dei rapporti di lavoro a tempo parziale attualmente fruiti dal personale del Tribunale di Roma.

Nell'odierna riunione la Dirigenza, previa consultazione delle parti sindacali, avrebbe dovuto sciogliere ogni riserva sull'eventuale revoca o mantenimento degli attuali part time; al contrario, in dispregio del sistema di partecipazione sindacale e delle regole sulle buone e corrette relazioni, con distinte note del 18 marzo 2011 ha sorprendentemente comunicato alla stragrande maggioranza dei dipendenti interessati di aver richiesto al superiore Ministero la revoca di quasi tutti i rapporti di lavoro a tempo parziale.

La scrivente O.S. ritiene che questo episodio, unito a talune discutibili determinazioni assunte recentemente da codesta Amministrazione (es. assistenti giudiziari impegnati in udienza che dovrebbero assicurare anche l'esecuzione di eventuali provvedimenti sulla libertà personale, attività indiscutibilmente attribuita alla competenza del cancelliere e/o funzionario giudiziario) abbia pesantemente inficiato il mantenimento delle buone relazioni sindacali; siffatti comportamenti, come pressantemente richiesto da molti lavoratori, impongono la proclamazione dello stato di agitazione del personale e l'indizione delle necessarie iniziative di lotta e di mobilitazione.

Nel prendere atto del complessivo atteggiamento di scarsa sensibilità dell'Amministrazione sulle sempre più difficili condizioni di lavoro sopportate dai dipendenti del Tribunale di Roma, la delegazione sindacale USB dichiara di interrompere immediatamente le relazioni sindacali e abbandona la riunione.

P/ Coordinamento Nazionale Giustizia

Giovanni Martullo